

insolvenz**fest**

I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE
CRISI DEBITI E DIRITTI

9^a edizione

Debiti e disuguaglianze

Bologna, 17-19 settembre 2020

edizione ibrida (on line e dal vivo)
ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria

promosso da



con il patrocinio e il supporto di



Comune di Bologna



Patto per la giustizia
è Bologna

con il patrocinio di



in collaborazione con



Bologna, 17-19 settembre 2020 9ª edizione

insolvenzfest

I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Debiti e disuguaglianze

www.insolvenzfest.it

 #insolvenzfest2020

Edizione ibrida (on line e dal vivo)



progettazione a cura dell'OCI - Osservatorio sulle Crisi d'Impresa
Associazione no profit
Piazza Vescovio, 21 - 00199 Roma

Nona edizione di Insolvenzfest Debiti e disuguaglianze

La **pandemia** e il mutato contesto delle relazioni sociali ed economiche riscritte dal coronavirus/Covid-19 hanno condizionato la proposta di riflessione pubblica progettata dall'OCI attorno ad InsolvenzFest. Facendo così diventare l'edizione 2020 e il suo tema in agenda ancor più intrecciati nei quadri sovranazionali e nazionali in cui pressoché ogni fenomeno corrosivo delle identità sociali e delle uguaglianze è sotto osservazione. La drammaticità con cui si registrano flessioni di ricchezza reale, oltre che finanziaria e la riaggregazione del vivere sociale orientata con le regole pubbliche e dalle rispettive autorità, quali interpreti decisori di una più vasta comunità, quindi ben oltre il mercato, stanno imponendo un bisogno di informazione e democrazia crescenti. La stessa **tenuta degli Stati sociali e la crisi dei modelli cooperativi** attraversano bisogni primari, sembrando così rifondare destini di massa e mettere a prova i **fondamenti etici dell'uguaglianza formale**. L'esplosione di una **nuova qualità della crisi economica**, per rarefazione dello stesso mercato, rinvia a logiche di selezione in cui la **sorte di ogni credito** sfida il proprio futuro senza potersi appoggiare in modo prevedibile - e con parametri tradizionali - su aspettative di adempimento del suo simmetrico, **il debito**. Si tratta di un'epoca in cui il diritto, nella sua aspirazione regolativa, indica livelli nuovi di civiltà e contemporaneamente sfide di partecipazione più complesse.

Provenendo la società, non solo italiana, da una sorta di aggiornata direzione delle sue regole di convivenza secondo indicazioni cogenti proprie della sicurezza e della salute, al punto da permearne da mesi le leggi stesse, si è ritenuto opportuno raccogliere il dibattito cittadino di piazza, nel quale si esprime la **interdisciplinarietà propria del festival**, dando specifico rilievo a **tre ordini di competenze** con cui altre fasi, di ripresa e continuità, stanno riscrivendo il presente e il futuro: **l'economia, l'istruzione e la mobilità nel territorio e lo sport**.

Pe questa ragione, pur in una veste meno ampia delle edizioni scorse, ma con identica fruibilità a distanza, InsolvenzFest propone nel 2020 serrati **interrogativi sul modello di sviluppo** - per nulla neutro - che le scelte d'indebitamento dell'oggi stanno disegnando: e che consegnano alle nuove generazioni non solo una tradizionale

quota del debito pubblico, ma la pesante opzione di consumo di risorse scarse e definite in relazione ai beni comuni e agli attivi, altrettanto scarsi, del pianeta stesso. Con ogni domanda sulla disputabile legittimazione a decidere oggi la condizione di irreversibile debitore nel futuro. Chi sarà, per quanto e per quale tempo. La peculiarità della società italiana, ancor più messa in superficie dalla stagione della inedita assistenza e sovvenzione generalista, sta a sua volta restituendo tutta l'arretratezza e la drammaticità dei modelli contabili formali, con cui la ricchezza è rendicontata, senza poter in altro modo segnare per tutti le profonde disuguaglianze di partenza dello stesso dato giuridico: aggirato da chi strutturalmente o da tempo ha occultato patrimoni e flussi finanziari, non adempiendo al dovere di solidarietà contributiva. E dunque ponendo in conflitto l'urgenza delle leggi di aiuto generale alle persone e alle imprese con la necessità di efficaci controlli di merito quanto alla effettiva sussistenza delle condizioni di fragilità o bisogno cui destinare le risorse pubbliche.

Altrettanto fondamentale è la constatazione che l'uguaglianza per molti quasi cessa con l'esaurirsi del **coinvolgimento diretto della persona nelle istituzioni pubbliche**, come quelle deputate all'**istruzione**, che appunto si fondano sulla diffusione del sapere, la formazione e la crescita culturale dei nuovi cittadini e la pratica di rispetto, garantita dalla legge, nei confronti delle diversità. Che la nostra ed altre Costituzioni moderne impongono e promuovono verso tutti, con le tutele cui il diritto presta gli strumenti. La crisi della **socialità scolastica** e la complessa ripresa di frequentazione, nella convivenza con regole di sicurezza sanitaria, espongono ora la organizzazione del sapere, specie quella pubblica, di fronte a sfide che non sono solo tecnologiche ed organizzative, correlandosi ogni scelta ai valori fondanti del diritto di massa ad un'istruzione continua, qualificata ed egualitaria.

Tra le misure di contenimento, accanto al distanziamento, anche la società italiana e le sue componenti più vulnerabili hanno subito, vissuto e sperimentato gli effetti di un **quadro restrittivo della mobilità**, imparando nuove regolazioni individuali e collettive dell'accesso al territorio e ai beni comuni come l'aria, tra tutti. In questa dimensione, l'apertura non casualmente ha riguardo a spazi aperti, pratiche di fruizione delle città e dunque mobilità e libertà di circolazione. Ma è soprattutto **l'attività sportiva**, inegualmente organizzata e distribuita, ad avere evidenziato un sapere spesso non oggetto di adeguato apprezzamento, trattandosi di discipline, specie nell'immenso bacino del volontariato e delle organizzazioni no profit, che, in condizioni di ordinarità, assicurano invisibilmente diritti e dignità a masse numerose di persone. Con bisogni, esigenze, aspirazioni differenziate. La coltivazione a regime

di questa cultura è, motivatamente, uno degli obiettivi per i quali un vasto movimento di opinione invoca norme e pratiche nuove, protettive dello sport e della sua universalità inclusiva delle persone come tali. A prescindere dalle performances, i record, la spettacolarità mediatica. Prologo e chiusura, ancora una volta, sono infine affidati dall'OCI alle rappresentazioni artistiche. Per come gli interventi autoriali sanno avvicinare le profonde umanità protagonistiche, nelle storie delle persone, dei drammi epocali e delle profonde complessità in cui vive dal basso la nostra tradizionale endiadi dei debiti versus i crediti. Che trova, negli ultimi, efficaci paradigmi di originarietà e misura di riscatto sociale, così come, nelle differenze popolari, anche la coltivazione delle autonomie. Contro ogni logica di uguaglianza meramente formale. Per questo ritrovato appuntamento culturale e la sua convinta apertura alla società, va infine espresso ogni apprezzamento per la condivisione del percorso con cui gli Ordini professionali, gli Enti copromotori e le Istituzioni cittadine e regionali hanno rinnovato il festival a Bologna, consentendone con corale impegno l'attuazione.

Massimo Ferro, coordinatore dell'OCI

Le edizioni di InsolvenzFest:

NARNI (TERNI)	26 maggio 2012
FERRARA	25-26 ottobre 2013
FERRARA	3-5 ottobre 2014
FERRARA	25-27 settembre 2015
BOLOGNA	23-25 settembre 2016
BOLOGNA	22-24 settembre 2017
BOLOGNA	20-23 settembre 2018
BOLOGNA	19-22 settembre 2019

OCI

L'Osservatorio sulle crisi d'impresa è un'associazione no profit di magistrati, nata da un gruppo di studio nazionale sui temi delle insolvenze. Dalle ricerche empiriche, iniziate nel 2010 e condotte sui dati effettivi di procedimenti giudiziari reali e in collaborazione con i vari uffici giudiziari, gli elementi giuridici sono stati trattati in contestuale confronto con quelli economico-aziendalistici. Ha dunque agito, per ogni esperienza, un composito team, integrato da docenti e più verificatori, per continui test sui significati attribuibili sia alle tendenze interpretative raccolte, sia alla direzione degli indicatori sulle crisi dei soggetti indagati. Il metodo, culminato in seminari e convegni di approfondimento finale e presentazione pubblica in volumi messi a disposizione della comunità scientifica, ha permesso più volte di ricostruire una mappa aggiornata dei numeri e dei problemi realmente affrontati nel quotidiano delle aule di giustizia. E dunque di collegare esperienze omogenee o dissimili tratte dalle prassi territoriali.

L'OCI, dalla sua costituzione, gestisce in una piattaforma multimediale due newsgroup, *Insolvency* e *Receivership*, che caratterizzano il dialogo quotidiano rispettivamente fra magistrati e professionisti. All'interno del sito, oltre ai *Papers* (riflessioni sui temi concorsuali, accessibili a tutti), una apposita redazione ordina e repertoria le pronunce dei giudici di merito in materia fallimentare e del sovraindebitamento, con massime fruibili secondo gli stessi criteri della catalogazione ufficiale di Italggiureweb, il sistema gestito dalla Corte di cassazione.

Tutti gli eventi promossi dall'associazione sono rielaborati in video, anch'essi fruibili gratuitamente dal sito. In particolare, i convegni dell'OCI – di regola trasmessi in diretta streaming – sono suddivisi per sessioni tematiche, oltre che autori, con agile possibilità di ricerca dei problemi trattati. Lo stesso criterio ordina l'accesso al materiale creato con il progetto di *InsolvenzFest*.

L'OCI istituisce un *Premio nazionale*, giunto alla sua ottava edizione, destinato a giovani laureati con tesi relative all'insolvenza. I lavori dei candidati finalisti – selezionati da una Giuria indipendente di giuristi (magistrati e professionisti) – sono tradizionalmente presentati nel corso di un evento scientifico dell'associazione e divengono egualmente accessibili sul sito nella loro integralità.



gdcoci@osservatorio-oci.org - www.osservatorio-oci.org



Contatti

L'edizione 2020 di InsolvenFest guarda al tema dell'indebitamento dall'angolatura del rapporto tra debiti e insorgenza delle disuguaglianze.

Una relazione ricorrente, che, con l'avvento della pandemia Covid-19, ha finito per manifestarsi in forme diffuse, determinando limitazioni nell'esercizio delle libertà e dei diritti fondamentali degli individui e un crescente indebitamento degli Stati, con conseguenze presumibili, ma ancora non quantificabili sugli assetti istituzionali, economici e sociali.

Un debito di cui dovranno farsi carico le nuove generazioni, che potrebbe generare ulteriori disuguaglianze e discriminazioni, fino ad incidere sulle loro aspirazioni e tenore di vita futuri negando a tanti l'accesso al diritto primario dell'istruzione e della formazione.

Quelle conoscenze che risultano fondamentali per promuovere e gestire i processi di innovazione necessari a garantire un futuro sostenibile all'intero genere umano.

Posso dire, in qualità di assessora incaricata, che il Comune di Bologna ha lavorato in questi mesi per garantire alle famiglie la fruizione piena dei servizi educativi e scolastici, lavorando per colmare i divari che la chiusura anticipata aveva evidenziato (come la fruizione della didattica on-line).

È quindi opportuno che l'edizione 2020 di Insolvenzfest approfondisca questi temi, evidenziando i rischi che la negazione o l'impoverimento dell'offerta del servizio scolastico pubblico potrebbe produrre, in termini di accentuazione della disuguaglianza sociale, ma anche di tenuta delle regole democratiche della nostra convivenza civile.

L'attenzione alle problematiche attuali, la loro incidenza "dal punto di vista del diritto", costituiscono la cifra di Insolvenzfest.

La ragione che, anche quest'anno, ha indotto il Comune di Bologna a patrocinare e sostenere la realizzazione dell'evento.

Susanna Zaccaria

Assessora

Educazione, Scuola, Pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, Contrasto alle discriminazioni, Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori, Progetto Patto per la Giustizia.

Comune di Bologna

Segreteria organizzativa

ABSOLUT EVENTI&COMUNICAZIONE

via Cesare Battisti 11, 40123 Bologna

Tel +39 051 272523

Fax +39 051 051 272508

eventi@absolutgroup.it

ufficiostampa@absolutgroup.it

[social@absolutgroup.it](https://www.absolutgroup.it)

Hashtag ufficiale: #InsolvenzFest 2020

Account Facebook Oci InsolvenzFest: @InsolvenzFest

Diretta streaming sul Canale Youtube: InsolvenzFest

Segreteria del Festival e informazioni per O.C.I.

info@ifinsolvenzfest.it

Riccardo Roveroni

+39 392 1236935 - riccardo.roveroni@osservatorio-oci.org

Barbara Lughini

barbara.lughini@osservatorio-oci.org

Enrica Piacquaddio

enrica.piacquaddio@osservatorio-oci.org

www.osservatorio-oci.org

Informazioni istituzionali

Fondazione Forense Bolognese - Segreteria Organizzativa

via Massimo d'Azeglio 33 - 40124 Bologna

Tel +39 051 6446147

Fax +39 051 3391800

fondazioneforensebo@libero.it

www.fondazioneforensebolognese.it

Ordine degli avvocati di Bologna

Piazza dei Tribunali 4 - Palazzo di Giustizia 40124 Bologna

Tel +39 051 582209

Fax +39 051 583702

segreteria@ordineavvocatibologna.net

consiglio@ordineavvocatibopec.it

Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bologna

Piazza De' Calderini, n.2 40124 Bologna
Tel +39 051 264612
Fax +39 051230136

info@dottcomm.bo.it
info@dottcomm.bo.legalmail.it

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

P.zza De' Calderini 2/2 (piano terra)
40124 Bologna
Tel 051 220392
Fax 051 238204

info@fondazionedottcomm-bo.it

Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Bologna

Via F.lli Cairoli 7
40121 Bologna
Tel. +39 051.255768
Fax +39 051.244711

segreteria@consulentidellavoro.bo.it
ordine.bologna@consulentidellavoropec.it

Associazione Curatori e Ctu del Tribunale di Bologna

P.zza De' Calderini 2
40124 Bologna
Tel 051 2751710

info@assocuratoribo.it

Direzione Scientifica

dott. Massimo Ferro
coordinatore dell'OCI, consigliere della Corte di
cassazione
gdoci@osservatorio-oci.org
www.osservatorio-oci.org

Il programma di insolvenzfest 2020

Collaborazione ed organizzazione: **Ordine degli Avvocati e Consiglio dell'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, Fondazione forense bolognese, Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bologna, Associazione dei curatori e dei C.T.U. Tribunale di Bologna, Consiglio provinciale di Bologna dei Consulenti del lavoro.**

Il programma è aggiornato alla [pagina insolvenzfest.it](http://pagina.insolvenzfest.it), alla [pagina Facebook OCI #InsolvenzFest](https://www.facebook.com/OCI/InsolvenzFest) e le sessioni possono essere seguite in diretta streaming dal sito dell'OCI www.osservatorio-oci.org.

La manifestazione ha il patrocinio e il supporto del **Comune di Bologna, di Bologna Patto per la Giustizia, oltre al patrocinio della Città metropolitana di Bologna e della Regione Emilia-Romagna.**

L'accesso ai lavori è gratuito, previa iscrizione direttamente dal sito www.insolvenzfest.it. L'ingresso alle sessioni è raccomandato almeno 5 minuti prima del loro inizio, operando il limite di capienza di ciascuna sala e nel rispetto dell'ordine di iscrizione già effettuata on line.

Per la partecipazione al prologo di giovedì 17 settembre 2020 verrà data priorità ai titolari di registrazione già effettuata al festival.

Le nuove iscrizioni del giorno venerdì 18 settembre 2020 consentiranno l'accesso se effettuate dalle ore 14.30, comunque nei limiti di capienza delle registrazioni già avvenute.

Crediti formativi organizzati direttamente dagli ordini professionali co-promotori.

Giovedì 17 settembre

CINETECA DI BOLOGNA

Cinema Lumière - Piazzetta Pier Paolo Pasolini
(ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 20

Debiti e disuguaglianze: identità e differenze in una lettura d'attore

Intervento di **Paolo Cevoli**

L'inconsueto prologo della nona edizione, con le riflessioni sul filo conduttore del Festival 2020: la coltivazione della identità come dialogo fra l'autonomia e le differenze, la conservazione delle abitudini e gli attriti del confronto sociale. Uno sguardo dal palcoscenico di un attento osservatore della società italiana e dei suoi vizi e costumi.

Venerdì 18 settembre

AUDITORIUM BIAGI - SALABORSA

E IN DIRETTA STREAMING

Piazza del Nettuno, n. 3

Dalle ore 15 - Accoglienza dei partecipanti

Ore 15.30

Saluti istituzionali del Comune di Bologna

Susanna Zaccaria, Assessora

Introduzione ad **InsolvenzFest 2020** di **Massimo Ferro**

Ore 16.00-17.00

Arrivano in soldi: i nuovi indebitamenti pubblici nelle economie dell'evasione fiscale

Intervista di **Sergio Rizzo** a **Fabio Di Vizio**

La imponenza del sostegno pubblico, a persone ed imprese, interroga sia i fondamenti della solidarietà di base costituzionale, sia la necessaria trasparenza delle scelte di merito che, data l'emergenza, poggiano sui dati disponibili, spesso di fonte non attendibile. Di qui la riflessione su come coordinare la serietà degli aiuti, per sussidio, ripartenza e rilancio, con la indispensabile equità dell'intervento delle risorse pubbliche. Per evitarne la trasformazione in odiose nuove disuguaglianze.

Ore 17.10-18.10

A casa e a scuola: la formazione e le distanze nell'accesso all'istruzione

Intervista di **Virginia Della Sala** a **Bruna Zani**

La drammaticità della gestione della pandemia ha sacrificato, tra le libertà, anche quella di apprendimento, modulata nelle istituzioni e resa autentica dalla presenza fisica nei luoghi della istruzione. La riapertura delle scuole, la sperimentazione delle soluzioni di distanza e le perduranti esigenze di sicurezza interrogano l'incidenza dei nuovi limiti anche nella prospettiva di una ripresa, in piena fiducia, di un'offerta formativa diretta a valorizzare per tutti le opportunità di crescita e arricchimento.

Ore 18.20-19.20

Riattivazione dei contatti e successo sportivo: le prestazioni di abilità tra stereotipi e disuguaglianze nella società del limite

Intervista di **Lorenzo Dallari** a **Francesca Vitali**

Il diritto allo sport, alla vita attiva e alla salute attraverso il movimento di tutti è una priorità: per i benefici sulla salute e il benessere, per come sono allenate le capacità fisiche, insegnando abilità tecniche e interpersonali e poi in quanto le attività associano ad una piena cittadinanza le persone più fragili, con disabilità, in stato di povertà o difficoltà sociale. Il recente lockdown ha evidenziato la complessità di effetti della sedentarietà e il diverso impatto costrittivo sui bambini, come sulle persone a differente abilità o anziane o sole. Ripartire significa riflettere sulle velocità di prima, per traguardi aggiornati ai diritti di tutti, senza eccezioni.

Sabato 19 settembre

AUDITORIUM BIAGI - SALABORSA

E IN DIRETTA STREAMING

Piazza del Nettuno, n. 3

Ore 9.45-10.45

Finanziare le imprese, salvare il lavoro, incentivare la produzione: fare debiti al futuro per quale modello di sviluppo?

Dialogo fra **Maria Teresa Cuomo** e **Angelo Paletta**

La disputabilità delle scelte di finanziamento pubblico e dei sostegni alle imprese è la grande richiesta democratica di questi mesi: non solo come vasta aspirazione a conoscere la destinazione finale delle risorse pubbliche, ma come controllo sui risultati d'impatto che il nuovo indebitamento determinerà sulle prossime generazioni e la limitatezza degli attivi del pianeta.

Ore 11.00-12.00

La corsa all'oro: beni rifugio e nuove ricchezze nell'epoca del sostegno pubblico contro le insolvenze

Dialogo fra **Marcello Minenna** e **Loretta Napoleoni**

Gli indici internazionali di prezzo dei beni rifugio sono stati aggiornati dalle restrizioni alle attività economiche durante la pandemia, mentre le politiche di aiuto e sostegno alle imprese, specie attraverso il sistema bancario, mirano a scongiurarne – differendola o evitandola – la insolvenza. Nuove prospettive si aprono per le strutture e i beni di garanzia, da quelli prettamente finanziari o patrimoniali a quello più tradizionale, l'oro. Tutto da studiare.

CINETECA DI BOLOGNA

Cinema Lumière -Piazzetta Pier Paolo Pasolini
(ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 12.45

Identità e differenze: gli ultimi nella storia del cinema

Blob a cura di **Gian Luca Farinelli**

Il cinema è stato, fin dalla sua giovinezza, un'arte capace di raccontare gli ultimi, con la forza della comicità, poi con sguardo umanista e oggi profondamente inquieto. La dedica del 2020 invita allo sguardo ragionato su alcuni ritratti speciali raffigurati nelle storie di sofferenza ed esclusione cui il lungo racconto dei film ha offerto ospitalità preziose.

I relatori di insolvenzfest 2020

I profili

PAOLO CEVOLI

Comico e imprenditore italiano, si autodefinisce un imprenditore con l'hobby del cabaret. Cresciuto in una famiglia che gestiva un albergo a Riccione, si laurea all'Università di Bologna, poi operando come manager nella ristorazione. Ha partecipato a rassegne di comici (1990, "La Zanzara d'Oro", terzo, dopo Antonio Albanese), avviando una crescente esperienza come comico-caratterista: ospite più volte al Maurizio Costanzo Show (1990-1991), non abbandona l'attività d'origine familiare, così aprendo un locale e poi, invitato a Zelig, diviene protagonista applaudito della omonima trasmissione investendo (Italia 1), sui personaggi di Palmiro Cangini, assessore alle "attività varie ed eventuali" del comune di Roncofritto (2002 e per un decennio, inclusi tour estivi). I suoi personaggi hanno una forte caratterizzazione come Teddi Casadey, nella quale è valorizzata l'origine romagnola. Con il primo tipo si presenta sul palco molto agitato e di cattivo umore e tiene un delirante comizio, in cui a malapena si distingue l'argomento, un condensato di nevrosi e di luoghi comuni. Con il secondo, si presenta con un largo sorriso, ma sempre con un discorso farneticante, manipolando in modo ironico gli slogan propri del gergo del marketing. Altro personaggio, Lothar, macchietta surreale, inviato dall'agenzia "Eventi Mandrake Management 2003" come sostituto per VIP che sono impossibilitati a presentarsi come ospiti nella trasmissione (si presenta a torso nudo, il fez in testa e una tunica leopardata, mangiando un enorme panino tenuto insieme con del nastro adesivo). Altri personaggi sono Olimpio Pagliarani (un motociclista che racconta le gare a cui ha preso parte, ai limiti dell'assurdo), Yuri (il supertifoso di Valentino Rossi, con cui ha lavorato ad una serie di pubblicità). Ha pubblicato *Cent'anni di Roncofritto* (2002), Premio Forte dei Marmi; *Mare mosso bandiera rossa* (2003), Premio Flaiano; *Maiali & menagement* (2004); *Si vive solo 200 volte*, scritto con Patrick Fogli (2008); *La Penultima Cena* (2011), testo del monologo teatrale portato in giro per l'Italia a partire dal 2010. Ha preso parte ai film *2061 - Un anno eccezionale* (2007), *Era troppo grosso* (2010), *Soldato semplice* (2015).



MARIA TERESA CUOMO

Associato di economia e gestione delle imprese all'Università di Salerno e con analogo incarico d'insegnamento all'Università di Milano Bicocca (Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia), da tempo approfondisce tematiche pertinenti all'innovazione nei modelli di business, alla realtà aumentata nel sistema distributivo, alla place heritage ed alla corporate reputation. Autrice di oltre 120 pubblicazioni, anche in inglese, collabora al Corriere del Mezzogiorno sui temi dell'economia e dell'innovazione negli investimenti d'impresa.

Tra gli impegni editoriali co-direttore della Rivista Scientifica "Esperienze d'Impresa" (Franco Angeli, Milano), Delegato Italia per Global Innovation and Knowledge Academy (GIKA, USA), componente del Comitato Editoriale della Rivista Scientifica "Journal of Innovation and Knowledge" (Elsevier, London, UK).



LORENZO DALLARI

Giornalista professionista con esperienza nel campo televisivo, sin dal 1981 (tv private emiliane) fino a guidare l'intero settore degli sport non calcistici a Sky Sport, occupandosi nel dettaglio delle varie componenti: redazione, produzione, promozione e gestione del budget (responsabile degli acquisti dei diritti a Tele+). Executive Producer e conduttore della trasmissione "Golfmania" su SportItalia, di eventi sportivi ("Premio Fair Play Menarini", "Oscar del basket", finale Coppa Italia pallavolo maschile), ideazione e conduzione convegni sportivi, lezioni universitarie, realizzazione di libri e riviste sullo Sport e gestione di siti sportivi. È stato vice-direttore Sky Sport (2003-2015), spesso inviato speciale, oltre che conduttore televisivo, telecronista di pallavolo, ideatore magazine "Volleymania", e "Diretta Volley". Dal 2019 Direttore Editoriale e Comunicazione della Lega Calcio Serie A.



VIRGINIA DELLA SALA

Nata in Irpinia nel 1989, dopo avere frequentato la Scuola di giornalismo a Urbino, diventa giornalista professionista e scrive per la cronaca di Napoli di Repubblica, collaborando con il visual desk di Repubblica.it e con l'Huffington Post. Attualmente collabora con il Fatto Quotidiano, per il quale cura anche un seguito blog sul sito *on line*. Scrive di ambiente, digitale e di tecnologia; ma anche di quelli che le piace definire "problemi reali". Importanti i riconoscimenti ricevuti: tra essi, Premio Miriam Mafai 2015 per un articolo sugli hacker senza volto che dichiarano guerra all'Isis attraverso la Rete, il Premio di scrittura Indro Montanelli, sezione giovani (2019).



FABIO DI VIZIO

In magistratura dal 2002, dopo aver esercitato la professione di avvocato. Ora sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è giudice tributario presso la Commissione Tributaria Regionale della Toscana, formatore decentrato presso la Struttura Didattica Territoriale del Distretto di Firenze della Scuola Superiore della Magistratura. Come pubblico ministero presso il Tribunale di Forlì, ha diretto indagini in materia economico-finanziaria e sostenuto l'accusa per i reati, anche transnazionali, di riciclaggio, abusivismo bancario e finanziario ed ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza. Successivamente, magistrato inquirente presso il Tribunale di Pistoia aveva coordinato indagini e rappresentato l'ufficio in procedimenti relativi ai reati di bancarotta, usura, violazioni finanziarie e fiscali, turbata libertà del commercio e reati contro la pubblica amministrazione. È stato componente effettivo del Comitato degli esperti dell'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia nel periodo 2012-2016. Partecipa come docente ai corsi della Scuola superiore della Magistratura e ad altri di Alta Specializzazione universitaria. È autore di pubblicazioni, commenti alle riforme normative e sentenze, nonché



saggi su riviste giuridiche, oltre che su quotidiani nazionali e internazionali. Ha redatto monografie in tema di diritto bancario, normativa antiriciclaggio e diritto tributario. La sezione "I Papers" del sito OCl ospita alcuni dei suoi saggi più recenti: *Il concorso del terzo nelle bancarotte improprie e la responsabilità penalfallimentare degli organi gestori e di controllo degli istituti di credito* (giugno 2017); *Il pubblico ministero nel fallimento e nelle altre procedure della crisi d'impresa* (marzo 2017); *Bancarotte: le responsabilità penali collegate alla crisi d'impresa* (gennaio 2017); *Le moratorie previste dall'art. 20 della legge n. 44/1999 a favore delle vittime di estorsione e di usura* (giugno 2017); *L'illecito Antiriciclaggio* (giugno 2016); *Tutela penale del risparmio: forme di repressione degli abusi nell'erogazione del credito e nella gestione degli investimenti* (gennaio 2016); *Nel nome del contante* (novembre 2015); *La revisione del sistema sanzionatorio penale tributario* (ottobre 2015). Ha partecipato alle edizioni di InsolvenzFest di Ferrara del 2013 (intervistato da Lionello Mancini sullo scudo fiscale), di Ferrara del 2015 (intervistato da Bruno Tinti sull'evasione fiscale) e di Bologna 2017 (intervistato da Sergio Rizzo sulla voluntary disclosure), nonché nel 2018 (intervistato da Ferruccio De Bortoli sull'uso del contante).

GIAN LUCA FARINELLI

Nato a Bologna nel 1963, laureato all'Università di Urbino (con una tesi sul restauro cinematografico), ha iniziato a collaborare con la Cineteca di Bologna nel 1984, per poi divenirne direttore nel 2000. Nel 1986 è l'ideatore del festival Il Cinema Ritrovato, manifestazione di carattere internazionale in equilibrio fra passato e presente, che crea un ponte tra il cinema delle origini e le più recenti e avanzate tecniche di restauro cinematografico. Ha promosso la realizzazione della prima scuola italiana di restauro cinematografico *L'Immagine Ritrovata*, e la nascita dell'omonimo laboratorio, attivo dal 1992 e punto di eccellenza nel restauro a livello internazionale. Ha sovrinteso più di 400 progetti di restauro, tra i quali *Il Gattopardo* di Luchino Visconti, *La Dolce vita* di Federico Fellini e i grandi capolavori di Sergio Leone tra i quali *C'era una volta in America*. Ha ideato e organizzato manifestazioni e rassegne tra cui tutte le edizioni di



Sotto le stelle del cinema (Cinema100, Complotto di famiglia - dedicato al cinema della famiglia Bertolucci, Uno uno prima - esordire al cinema, Italia taglia), tutte le proiezioni in Piazza Maggiore a Bologna, la rassegna Stars al femminile che si è svolta al Centre Georges Pompidou di Parigi, la rassegna Silent Divas (Lincoln Center, New York), le rassegne regionali che annualmente la Cineteca organizza e che vengono replicate nei capoluoghi di provincia. Ha ricoperto un ruolo di rilievo nella creazione della Association des Cinémathèques Européennes, ed è stato tra i fondatori del World Cinema Project di Martin Scorsese. Nel 2014 ha ricevuto il prestigioso Silver Medallion, attribuito dal Festival di Telluride per l'impegno nel campo della conservazione e della promozione del patrimonio cinematografico.

MASSIMO FERRO

Magistrato dal 1986, ha svolto funzioni di giudice delegato ai fallimenti e delle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Bologna. Si è occupato delle cause civili in materia concorsuale, societaria e industriale, locatizia, delle esecuzioni mobiliari e di riesame penale. Presso la Corte di Cassazione dal 2007 componente dell'Ufficio del Massimario ed oggi Consigliere. È stato componente del Comitato scientifico del CSM e della Commissione ministeriale istituita nel 2001 per lo studio di un progetto di legge delega di riforma della legge fallimentare (cd. Commissione Trevisanato), nonché delle Commissioni Rordorf in tema (2015 e 2017). In specifiche riflessioni su magistratura e mass media, ha partecipato, quale relatore ("La dinamica dei processi 'paralleli' nella televisione italiana"), al Convegno internazionale di Bologna (12-14 gennaio 2006) su Cinema, immagini, giustizia (Organizzato dalle Università di Bologna e Glasgow, dall'Institut des Hautes Etudes sur la Justice, Parigi). È autore e coordinatore di numerose opere scientifiche e articoli in materia fallimentare, tra cui i trattati "Le Insinuazioni al passivo" (Padova 2010) e "La legge fallimentare" (Padova 2011 e 2014), nonché l'opera collettiva "Sovraindebitamento e usura" (Milano 2012). Compone il comitato scientifico di riviste giuridiche e dirige la collana di monografie Insolvency. È stato, altresì, relatore in convegni e seminari in materia fallimentare (tra



quelli organizzati dall'Oci: Trento 2009 sulla liquidazione concordata dell'impresa in crisi; seminario Firenze 2010 sull'istruttoria prefallimentare; convegni Montecatini 2010 e Roma 2010 sull'istruttoria prefallimentare; seminario Bologna 2011 sull'accertamento del passivo; convegno Roma 2011 sul passivo fallimentare; seminario Rovereto 2013 sui concordati e gli accordi di ristrutturazione dei debiti; L'Aquila 2014 sul concordato preventivo; Lecce 2015 e Bari 2017, sulle questioni controverse del concordato preventivo; Lecce 2016 sulla continuità aziendale; Milano 2018 sui rapporti professionali; Bari 2019 sull'accertamento del passivo. È coordinatore dell'OCI dalla sua costituzione. Una sua opera di narrativa (Misericordiae 8.38) ha vinto la VII edizione del Premio Ripdico - Scrittori della giustizia (Civitavecchia, 2013). Con la raccolta di racconti Alla fine, balordi (2019) è finalista del Premio Giovane Holden. È uno dei direttori di Versus, la collana di narrativa di giuristi per Novecento editore, per la quale ha pubblicato Non avrai le mie parole, 2014. Cura la rubrica Giustizia e letteratura, per il Quotidiano giuridico. Ha diretto InsolvenzFest nelle edizioni di Narni (2012), Ferrara (2013, 2014 e 2015) e Bologna (2016, 2017, 2018, 2019 e 2020).

MARCELLO MINENNA

Nel 2020 nominato direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in precedenza Direttore dell'Ufficio Analisi Quantitative di Consob e docente di Finanza Stocastica alla London Graduate School of Mathematical Finance ed alla Università Bocconi di Milano, nonché editorialista su primarie testate nazionali ed internazionali. Già membro della Segreteria Tecnica del Commissario Straordinario di Roma Capitale e assessore al bilancio, patrimonio, partecipate, politiche abitative e spending review. Laureato in Economia all'Università Bocconi, ha un master e un dottorato in finanza matematica alla Columbia University di New York ed all'Università di Brescia. Autore di più di 70 pubblicazioni tra cui tre monografie a diffusione internazionale in finanza ed economia.



LORETTA NAPOLEONI

Scrittrice, economista e giornalista italiana. Si è occupata dello studio dei sistemi finanziari ed economici attraverso cui il terrorismo finanzia le proprie reti organizzative.



Nata e cresciuta a Roma, vive da molti anni nel Regno Unito, a Londra. Dal 1980 ha lavorato per alcuni anni a un progetto di fattibilità della Banca nazionale d'Ungheria sulla convertibilità in monete europee del fiorino ungherese. Ha partecipato nel 2005 alla conferenza internazionale sul terrorismo promossa dal *Club de Madrid*. Ha lavorato a lungo in finanza a Londra e San Francisco. Da più di 20 anni studia il terrorismo e collabora con governi ed organizzazioni internazionali. Tra gli insegnamenti: alla Judge Business Schools di Cambridge, nel 2009 relatrice alla *Ted Conference* sui temi del terrorismo. Tra gli incarichi attuali: componente il comitato scientifico del think tank *Fundaciones Ideas* (creata dall'ex primo ministro spagnolo José Luis Rodríguez Zapatero), socia fondatrice di una società di consulenza britannica che si occupa di terrorismo e pirateria, presidente di *Food Freedom*. Nella vasta produzione letteraria: *Terrorismo SPA* (2005), *Economia Canaglia, Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (2007) e *Maonomics* (2010), con traduzioni in 18 lingue. Nel 2011 è uscito *Il contagio*, nel 2017 *Mercanti di uomini. Il traffico di ostaggi e migranti che finanzia il jihadismo*. Nel 2018 ha scritto *ISIS, lo stato del terrore* (uscito in 20 Paesi). Nel 2020 ha pubblicato *Su filo di lana* (dopo l'inglese *The power of knitting*). Editorialista per diverse testate straniere tra cui *El Pais* ed *il Caffè*, in Italia per *il Venerdì* de la Repubblica e il *Fattoquotidiano.it*.

ANGELO PALETTA

Angelo Paletta è Professore ordinario di Economia aziendale e Delegato del Rettore dell'Università di Bologna per "Bilancio, programmazione strategica e innovazione di processo"; Presidente del Comitato



Tecnico Scientifico di Ateneo per il Bilancio Sociale

e di Sostenibilità; Co-direttore del Master in "Public Management and Innovation" presso Bologna Business School (BBS). Ha fatto parte di numerosi comitati scientifici tra i quali MIUR, INVALSI, INDIRE, IPRASE. Ha scritto numerosi libri e articoli su: Controlli interni aziendali, Cost Management; Misurazione delle performance aziendali, Gestione delle Crisi d'Impresa, Public Management, Educational Leadership, Governance e accountability delle Università; Economia circolare e business models. Attualmente è coordinatore del progetto Europeo Horizon 2020 "Developing and Implementing Sustainability - Based Solutions for Bio-Based Plastic Production and Use to Preserve Land and Sea Environmental Quality in Europe.

SERGIO RIZZO

È nato a Ivrea ed ha origini lucane (è dal 2015 cittadino onorario di Viggianello). Si è iscritto all'Ordine dei giornalisti il 2 dicembre 1980. Si è laureato con profitto in Architettura presso l'Università la Sapienza di



Roma nel 1981. Giornalista e scrittore, è stato responsabile della redazione economica romana del *Corriere della Sera* (vi ha lavorato dal 2000). In passato ha lavorato per *Milano Finanza*, *Il Mondo* e *Il Giornale*. Insieme a Gian Antonio Stella, nel 2007, ha scritto "La Casta", il libro inchiesta sui privilegi e gli sprechi della politica italiana, che ha venduto più di 1.200.000 copie. Sullo stesso filone, sempre in collaborazione con Stella, ha pubblicato: "La deriva. Perché l'Italia rischia il naufragio" (2008), "Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia" (2011), entrambi editi da Rizzoli e "Se muore il Sud" (2013), edito da Feltrinelli. È altresì coautore del saggio pubblicato dal *Corriere della sera* "Ciclone Grillo, genesi e ascesa di un movimento" (2013). Ha scritto anche *Onorevoli e no*, *Corriere della Sera* (2013), *Da qui all'eternità* (Milano, Feltrinelli, 2014). Ancora per Feltrinelli, nel 2016 ha pubblicato *La repubblica dei brocchi. Il declino della classe dirigente italiana*, nel 2018 *Il pacco. Indagine sul grande imbroglio delle banche italiane* e *La notte che uscimmo dall'euro*. Nel 2019 è uscito *La memoria del criceto. Storie da un paese che dimentica*. Dall'estate del 2017 collabora per il quotidiano *la Repubblica*, come vicedirettore.

FRANCESCA VITALI



Psicologa dello sport e dottore di ricerca in "Metodologia della ricerca in psicologia". Ha insegnato per dieci anni presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Genova. Dal 2011 Docente presso il Collegio Didattico di Scienze Motorie dell'Università di Verona. Nel 2014 ha vinto una borsa di studio e ha collaborato con il Centro di Ricerca "Sport, Montagna e Salute" (CeRiSM) dell'Università di Verona. Dal 2015 al 2020 è stata assegnista di ricerca per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Ateneo scaligero e da agosto 2020 è Ricercatrice per l'Università di Verona. Ha pubblicato volumi, capitoli e numerosi articoli scientifici su riviste internazionali. I suoi principali temi di ricerca: i processi motivazionali legati allo sport, i benefici psicofisici dell'attività motoria e sportiva per persone con e senza disabilità, gli aspetti psicologici legati alla prevenzione e al recupero da un infortunio sportivo, le abilità psicologiche per ottimizzare la prestazione, il sostegno alla doppia carriera degli atleti (conciliazione di studio/lavoro e sport) e gli effetti del recupero e del sonno sulla performance. È Editor di *Psicologia dello Sport e dell'Esercizio* (PSE) pubblicato da Calzetti & Mariucci. È Past President dell'Associazione Italiana di Psicologia dello Sport e dell'esercizio (AIPS). Dal 2015 è il Direttore scientifico dell'area di Psicologia dello sport presso l'Istituto Universitario Salesiano di Torino (IUSTO). Dal 2002 al 2008 è stata la psicologa dello sport della Nazionale Italiana Junior e Gruppo B uomini e donne di Tiro a segno. Ha fatto parte dal 2012 al 2014 del Comitato Trentino della FISJ, Sezione Sci di fondo. Da giugno 2020 segue come psicologa dello sport gli atleti della Nazionale U18, U20 e U23 della FIDAL. Collabora come docente con la Scuola dello Sport del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

BRUNA ZANI



Psicologa, ordinaria di Psicologia sociale e di comunità, Professoressa Alma Mater dell'Università di Bologna, dove ha ricoperto diversi ruoli istituzionali, tra cui Preside della Facoltà di Psicologia (2002-2008), Presidente della Commissione Didattica di Ateneo (2005-2009), Presidente della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione (2012-2015). Membro di Comitati esecutivi di società scientifiche europee, quali the Executive Committee of European Community Psychology Association (ECPA) (2007-2017) e l'Executive Council of EFPA (European Federation of Psychologists' Associations) (2015 - 2019). Presidente della Società Italiana di Psicologia di comunità (SIPCO) (2008-2012). Dal 2008 Professore emerito dell'Università del Rosario (Bogotà, Colombia). Attualmente è Presidente dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, Città metropolitana di Bologna. Principali interessi di ricerca: Psicologia di comunità; comportamenti a rischio in adolescenza; rappresentazioni sociali della malattia mentale; percezione e comunicazione del rischio; Service Learning; impegno civico e partecipazione politica in adolescenti e giovani; valutazione di programmi di intervento nella comunità; teatro e salute mentale. Autrice di un centinaio di articoli scientifici pubblicati in riviste nazionali ed internazionali. Tra i recenti volumi, si segnalano: Zani, B. (2017) (a cura di) *A teatro. In compagnia. Storie di vita di tre compagnie dei teatri della salute mentale*. Bologna: Pendragon; Barrett, M. & Zani, B. (Eds.) (2015). *Political and Civic Engagement: Multidisciplinary Perspectives*. London: Routledge; Zani B. (2014). *Yesterday's and today's adolescents: Different contexts, same challenges?* In Brooks-Gunn, J., Lerner, R.M., Petersen, A.C., Silbereisen, R.K. (Eds.) *The Developmental Science of Adolescence: History through Autobiography*. New York: Psychology Press. (pp.537-551); De Sanctis, V., Zani B., Basile D., Masera G., Barbieri U. (2013) *Come vincere la sfida della talassemia. Resilienza e qualità di vita*, Bologna, Persiani editore; Zani B. (2012) (Ed.) *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.

I luoghi di insolvenzfest

2020



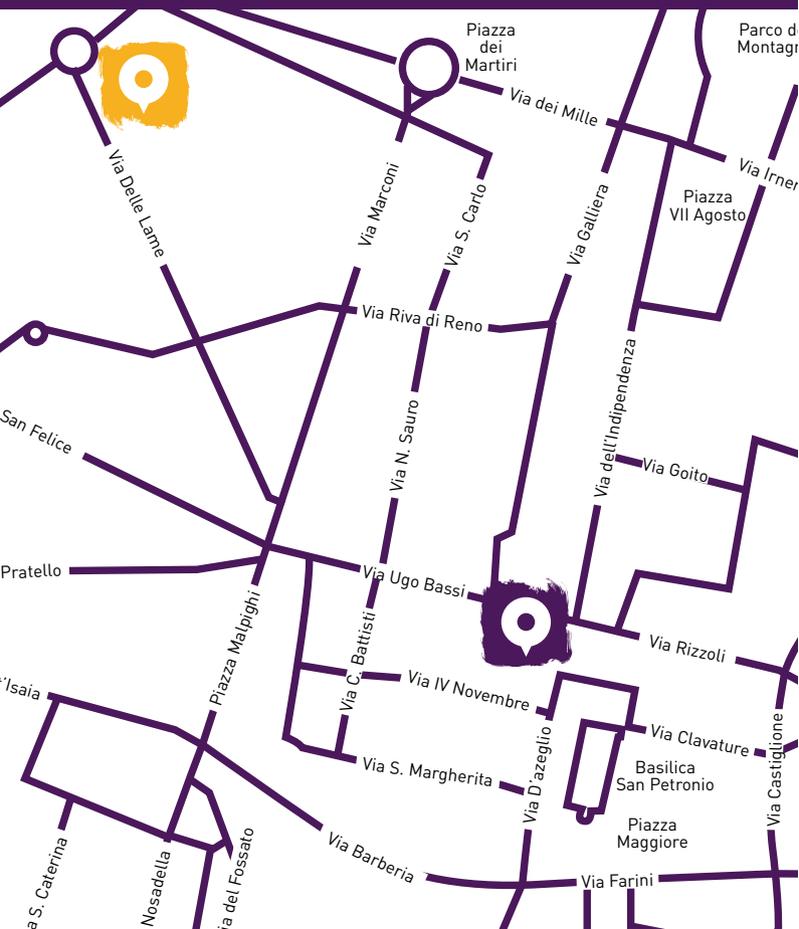
Cineteca di Bologna - Cinema Lumière

Piazzetta Pier Paolo Pasolini (ingresso via Azzo Gardino, n. 65)



Auditorium Biagi - Salaborsa

Piazza del Nettuno, n. 3



con il contributo di



Circolo
Culturale
Marco Biagi

Novecento Editore
LAURANA EDITORE
VERSUS ZOLFO Melampo

EUROPA INVESTIMENTI

ZUCCHETTI
Software Giuridico

Banca Ifis

LA COLOMBO
FINANZIARIA
www.lacolombofinanziaria.com

gobid.it
On Line Auctions

Testi e redazione del libretto a cura di **Massimo Ferro** per l'O.C.I.

Progetto grafico per InsolvenzFest a cura di **Absolut**
www.absolutgroup.it



#insolvenzfest2020



www.insolvenzfest.it



insolvenzfest2020

